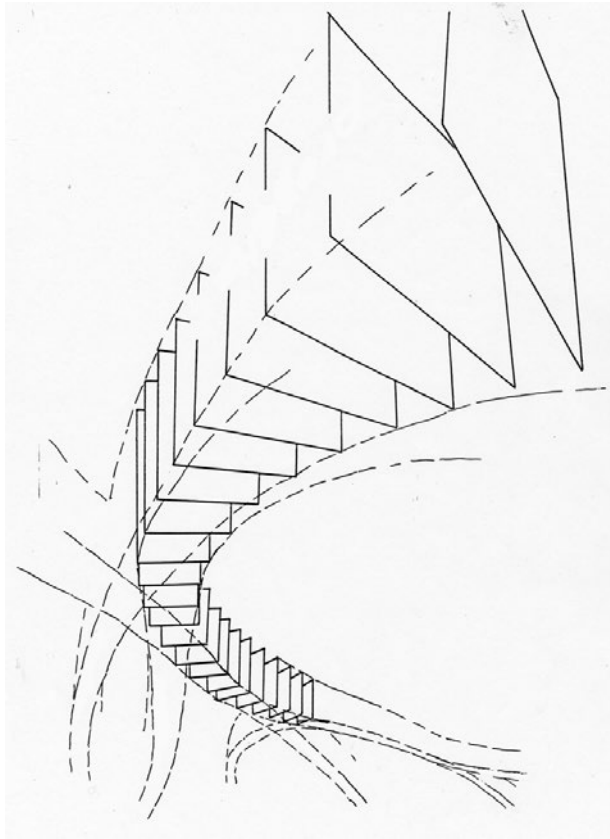


le trasformazioni
che rendono spezzati i processi
alle mie esaudizioni

mercoledì 24 dicembre 2014
8 e 00



la struttura mia sedimentale
che fornisce i materiali
a risonare puzzle
da esaudire

mercoledì 24 dicembre 2014
8 e 02

strutture rimaste autonome
e capaci di prodursi
d'andare

mercoledì 24 dicembre 2014
8 e 04

l'andar da sé
e a diventar di desiderio

mercoledì 24 dicembre 2014
8 e 06

lo sceneggiar dei risonare
che ad ondeggiar tra loro quanti
di sentimenti
fa spalleggiati

mercoledì 24 dicembre 2014
8 e 08

quanto s'agita
a risonar tra dentro e fuori la sua pelle
nel volume di un organismo

mercoledì 24 dicembre 2014
12 e 00

cosa si confonde d'essere
colui ch'esiste in un organismo

mercoledì 24 dicembre 2014
12 e 02

cosa elabora d'essere
l'intelletto di un organismo

mercoledì 24 dicembre 2014
12 e 04

l'elaborare dentro di un organismo
che dalla sua memoria
gl'echi vividescanti alla sua carne

mercoledì 24 dicembre 2014
15 e 00

che la memoria sua
anch'essa d'organismo
di quanto s'è appuntato
a precedenti in fila
alla sua propria carne
gli fa
di rimandati

mercoledì 24 dicembre 2014
15 e 02

quadri interiori
dalla memoria mia
alla mia carne
vividescanti
fa d'emulati
e a rimandar di nuovamente alla memoria
di biunivocità ulteriore
d'appuntare
li ricatturano

mercoledì 24 dicembre 2014
15 e 04



*leggere realtà ed appuntare quanto
l'idea attraverso cui sappia di ciò che dispongo
5 maggio 2000
11 e 55*

crear soltanto idee
e poi
appuntarle
e ritrovarle ancora

mercoledì 24 dicembre 2014
15 e 06

*di quel ch'avvenne allora
ad appuntar
feci la piazza
che ancora adesso
quando s'emerge
mi ci ritrovo dentro*

*5 settembre 2004
22 e 04*

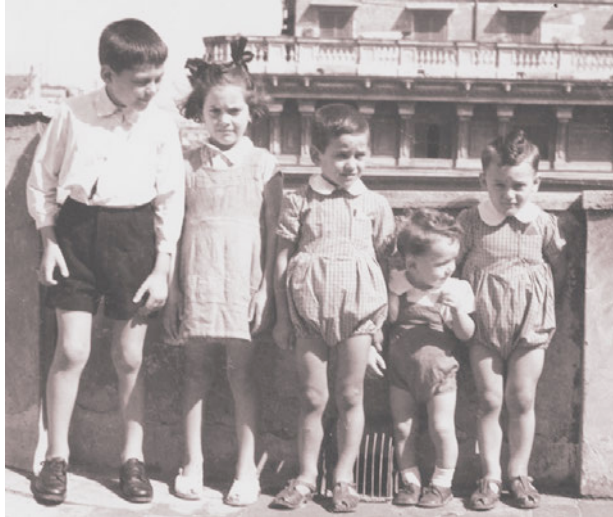
appunti e appunti ormai montati
che di reversibilità
si riproietta
e a ritornare d'accensione
vividescenza ancora
è fatta alla sua e mia carne

mercoledì 24 dicembre 2014
17 e 00

che poi
d'insieme
quelle vividescenze
a sedimento di memoria
se le riappunta ancora

mercoledì 24 dicembre 2014
19 e 00





*con mario gabriella sandro mimmo e me
dall'estate fino all'inverno e sempre
insieme a vivere tra noi
gratuito
durante tutto il tempo
se pure lontani
facea costante la presenza*

*mamma papà zio umberto zia francesca valerio elsa silvio maria carlo anna 'lo stagnaro' la signorina scorrano e
quanti altri che di diversa frequentazione vivevano la nostra casa
in diversi modi
nei diversi tempi
vivevo il mio con loro
ed avvertivo il loro con me*

*ma nei giorni di natale del 1950
m'accorsi a concepire
che anche tutti costoro
a rendersi gratuiti
divenivano anch'essi
nello stesso modo di mario gabriella sandro mimmo e me
divenendosi gratuiti
quali mario gabriella sandro mimmo e me mamma papà zio umberto zia francesca valerio elsa silvio maria carlo anna
'lo stagnaro' la signorina scorrano e quanti altri*

*da allora
quel tempo di natale
divenne il tempo della gratuitità d'essere tra noi*

25 dicembre 1950

*l'essere in vita
è indizio di morte
di felicità
di guerra
d'amore*

.....

*30 luglio 1991
19 e 09*

*spazi della mia immaginazione
indizi che divengono trascinatori del resto
storie che si formano fino a divenire azioni
30 marzo 1998
12 e 33*

*nostalgia di quando non sospettavo di poter essere dimenticato
30 marzo 1998
12 e 35*

*una scena diviene ma non è la mia scena
diversa e non so
un flebile umore
attendo all'umore
il resto
solo l'umore
si espande
dilaga
spazio
frazioni di scene
di storie incomplete
indizi
tanti indizi
vie
tante vie
tante storie imperfette
altri indizi
altre scene
ecco l'oggetto
ecco la storia
emerge l'idea
corro se posso
ecco che cosa
ed agisco*

*8 maggio 1999
uno*

*d'indizio solamente
l'intero ambiente espande
che qui
dentro la pelle
diviene*

*21 marzo 2002
8 e 40*

*d'indizio
a risonar del sedimento
la carne mia
divie'
quanto s'accende d'emulare*

venerdì 26 dicembre 2014
18 e 00

*mimo s'accende
che ad incontrar coloro
di storia dentro
scorre
e chiede le parti*

*24 aprile 2004
0 e 20*

scene indiziali
che da fuori a dentro la mia pelle
accende a risonare
e di quanto della memoria mia
a trovarsi oramai già là
s'innesci il corpo mio
alla danza

venerdì 26 dicembre 2014
21 e 00

l'organismo mio
che già da sé
coniuga memoria alla sua carne
fino ad emulare in questa
quanto ancora s'appunta

venerdì 26 dicembre 2014
22 e 00

il ruolo di me
per qui dentro
mentre i suoi andare

venerdì 26 dicembre 2014
22 e 02

l'organismo mio
ch'è d'appuntarsi a sedimento
quanto gl'avvie'
d'ondeggiare
al volume dentro
della sua pelle

venerdì 26 dicembre 2014
22 e 04

*che poi
se a non trovar prossima scena
a restar qui
perdo anche il presente*

*8 settembre 2002
9 e 53*

*che il mondo fuori
fin dentro trovo
e a concertar
scorre le storie*

*4 settembre 2002
18 e 09*

*di riesumar veloce
tutta la scena accesa
dentro si vampa
e d'esser divenire
tutto è compreso*

*2 settembre 2002
15 e 28*

*e mo
che faccio io
de ritrova' li pezzi
'n so' 'n do' comincia'*

1 settembre 2002

*c'ho tutto 'n'apparato
che de forma' l'idee
m'è stato dato pronto
ma in mano a me
mo
che ce faccio*

*1 settembre 2002
17 e 53*

*a facce quattro gnocchi
de capacità ho sfruttato
che poi l'inerzia
è quella ch'ha portato*

*1 settembre 2002
17 e 54*

*de ritrovamme quello che c'è
faccio 'nventario
che poi
voijo propio vede'
de riparti'
se me riesce*

*1 settembre 2002
17 e 56*

*d'esseme 'ntorno
c'ho 'r monno 'ntero
che de babele è fatto
e voijo riordina'*

*1 settembre 2002
17 e 59*

*che quando fui pupetto
de ritrovamme in mezzo
a sbaiocca'
nu'me trovavo*

*1 settembre 2002
18 e 00*

*che de vede' grossa l'impresa
de magna' er ciuccio
drento de sé
s'è dato*

*1 settembre 2002
18 e 05*

*chi qua e chi là
drento ner core
piagne
e co'le braccia
arraffa*

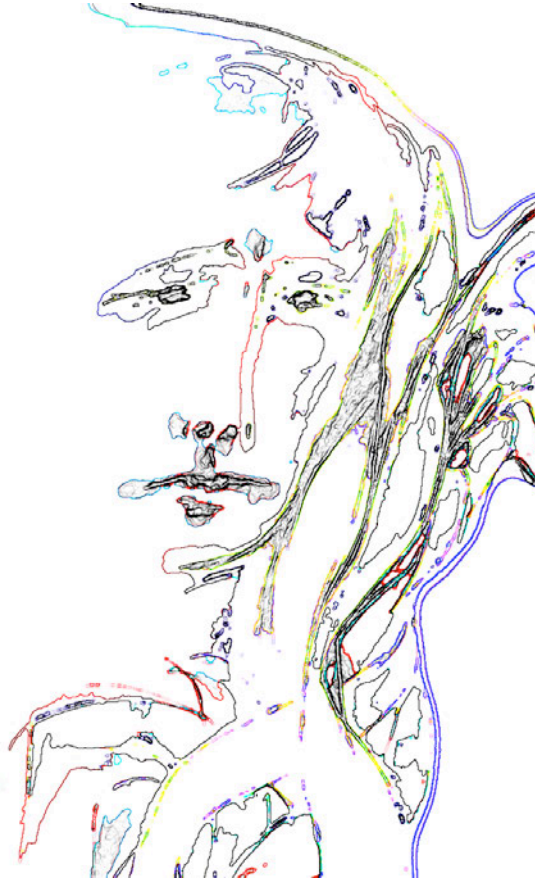
*1 settembre 2002
18 e 06*

*che v'oi che te dica
lasseme sta
che mo me racconto
'a verità*

*1 settembre 2002
18 e 08*

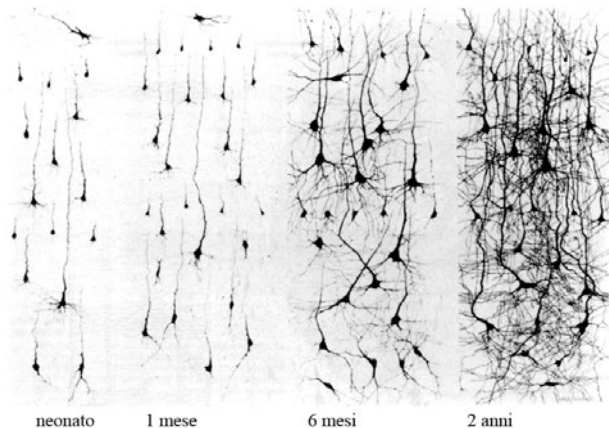
drento de qua
me so' rimasto pupo
e quanto e quelli granni
che staveno a parla'
li sto ancora a cerca'

venerdi 26 dicembre 2014
23 e 00



del corpo mio organismo
agli spettacolare suoi di dentro
di quel che gli va in scena
è a registrar memorie
fatte d'antenne

sabato 27 dicembre 2014
9 e 00



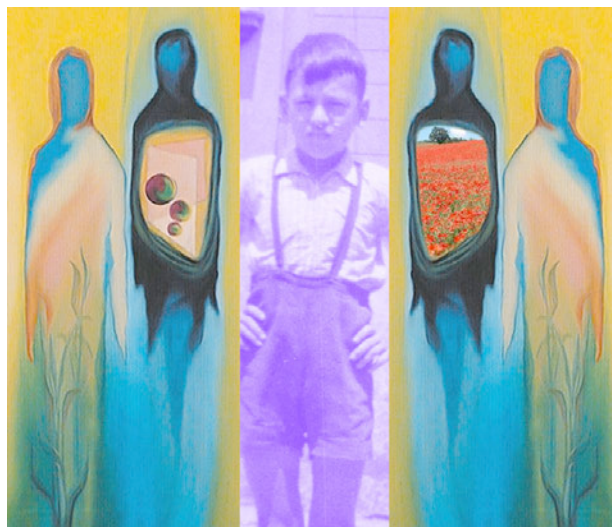
neonato 1 mese 6 mesi 2 anni

scene da intorno alla pelle
che a riverberar fin dentro
registra l'onde
man mano che divie' d'interno

sabato 27 dicembre 2014
9 e 02

selva d'antenne
che a risonar tra loro
di rimandar memorie
l'ambiente fuori la pelle
spettacola di dentro in mimi
e poi
ricopia ancora
aggiungendo e rafforzando antenne

sabato 27 dicembre 2014
9 e 04



mari arginati incontro
che dell'immenso ognuno
da prima della memoria
è stato l'originare

sabato 27 dicembre 2014
11 e 00

*che di scavare pozzi a partir dall'acqua
ho fatto ciminiere
e gravità sfidando
ad arrivare fuori all'aperto
vertiginare avverto*

*17 febbraio 2002
23 e 05*

*e a divenir gran pesantezza
di gravità sospinto
ricado sempre nel centro*

*18 novembre 2002
20 e 17*

*primordi segni
e gravità vitale*

*29 dicembre 2002
12 e 14*

la libertà
prima dell'idea

sabato 27 dicembre 2014
11 e 02

me e il corpo mio organisma
e non capii
che d'essere il pittore
della mia vita di homo
avrei potuto fare
vita di uomo

sabato 27 dicembre 2014
11 e 04

quando il corpo mio
diviene volume
e l'avverto vociare di sé

sabato 27 dicembre 2014
19 e 00

confusione di sé
che di far rumore
sovrappone
ai concerti
che vorrei fare da me

sabato 27 dicembre 2014
19 e 02

concerti di lui
non previsti per me

sabato 27 dicembre 2014
19 e 04



l'ho chiamato dolore
e ho scoperto altra vita
oltre a me

sabato 27 dicembre 2014
19 e 06

strutture e dolore

sabato 27 dicembre 2014
19 e 08

il corpo mio
s'inscena dentro a sé
e me
ci sono immerso

domenica 28 dicembre 2014
12 e 00

il corpo mio
di dentro a sé
nella sua pelle
s'inscena
e me
vo personando interpretare

domenica 28 dicembre 2014
12 e 02

docile sempre
basta seguire
che lo sa già fare

domenica 28 dicembre 2014
12 e 04

il corpo mio
ma poi
quel che mi sarei voluto sentire
di dentro a lui
suggerito a fare

domenica 28 dicembre 2014
12 e 06

un altro
e un altro
che d'operar
piacesse a quanti

domenica 28 dicembre 2014
16 e 00

così
come concepiti
ch'amassero giacomo
coloro
a cui piaceva
l'autore leopardi

domenica 28 dicembre 2014
16 e 02

d'allora
avrei voluto
fosse avvenuto
anche per me

domenica 28 dicembre 2014
16 e 04

*porre tra me e la terra
lo spazio della mia arte
salire sovrapponendo le creature della mia volontà
7 giugno 1975 a*

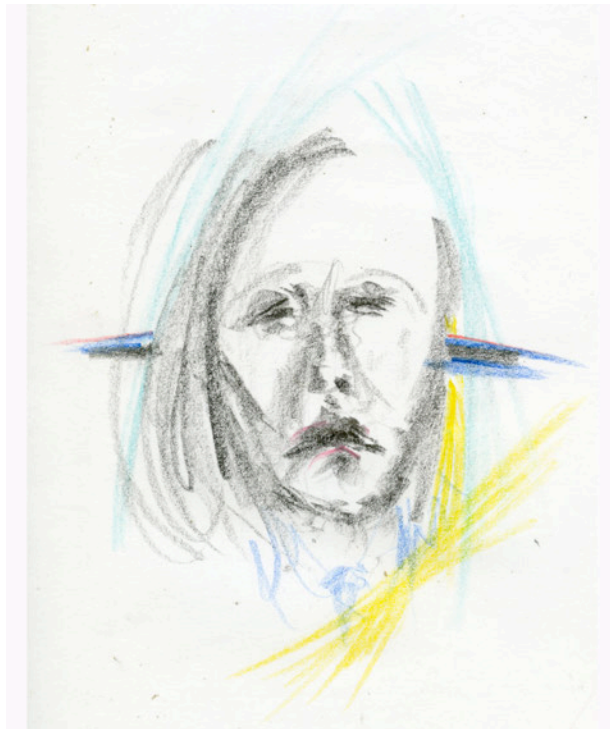
*volere senza posa
quanto negato dalla coscienza
7 giugno 1975 b*

il corpo mio
così com'è
sa già
da sé
e in sé
snocciolare tutto
di quel che ha

domenica 28 dicembre 2014
18 e 00

il corpo mio organisma
racconta tutto a sé
e che sto concependo di mio

domenica 28 dicembre 2014
20 e 00



il corpo mio che funziona
e la dimensione di me

domenica 28 dicembre 2014
20 e 02

siamo in due a coniugare
e me
sto ancora sempre appresso

domenica 28 dicembre 2014
20 e 04

storie e commedie
e qual'è la mia

domenica 28 dicembre 2014
21 e 00

*padre nostro che sei d'immenso
me lo potevi dir prima
che sarebbe stato così
che d'ignoranza
mille e mille volte
è il nulla intorno*

*21 maggio 2000
9 e 00*

*padre nostro che sei d'immenso
che tutto esiste
mentr'io l'ignoro*

*25 aprile 2001
19 e 45*

*padre nostro che sei d'immenso
grazie
di quanto c'è
che non conosco*

*10 settembre 2001
19 e 24*

*padre nostro che sei d'immenso
da te ritorno ogni notte
che quando dorme la mente
di me
non c'è bisogno*

*18 novembre 2001
20 e 21*

*a non trovar la pace
vado in battaglia*

*27 dicembre 2001
16 e 22*

essere qui
da prima
e di diverso da quest'organismo

domenica 28 dicembre 2014
22 e 00

la vita del corpo mio organisma
e il nome resogli nel tempo
a personarmi d'esso

lunedì 29 dicembre 2014
16 e 00

il nome
nei risonar di dentro la pelle
quando a pronunciare
e quando ad ascoltare

lunedì 29 dicembre 2014
16 e 02

giochi di mente
che a pronunciar
fa i dentro miei della vita

lunedì 29 dicembre 2014
19 e 00

a navigar l'onde di mente
lo spazio a me
vie' manifesto

lunedì 29 dicembre 2014
19 e 02

di quelle idee
quando d'allora
che d'esser fanciullo
ad ognuno
il suo dato
credetti assegnato

lunedì 29 dicembre 2014
19 e 04

racconti assistetti
e di me e d'ognuno
fu tale il suo fatto

lunedì 29 dicembre 2014
19 e 06

d'ignorare
chi fossi e chi fosse
per ogn'uno ed ogn'uno
a inventar dimensione
d'un castello nel cielo
fu descritto un gran re

lunedì 29 dicembre 2014
19 e 08

esistere
affermando
per quanto
di sé

lunedì 29 dicembre 2014
20 e 00

nel corpo
a navigare
la vita

lunedì 29 dicembre 2014
20 e 02

di me
e i lampi di vita per me

lunedì 29 dicembre 2014
20 e 04

lampi d'immenso
dentro
dove so' me

lunedì 29 dicembre 2014
21 e 00

culla di scene correnti
e l'esser soggetto di quelle

martedì 30 dicembre 2014
14 e 00

il volume di scena
che nella mia pelle
e il farne di uguali
dell'intorno di questa

martedì 30 dicembre 2014
14 e 02

tra il dentro ed il fuori la mia pelle
identizzare e identizzare

martedì 30 dicembre 2014
14 e 04

sorpreso dalla memoria
l'ho concepita
di me
l'attuale

martedì 30 dicembre 2014
14 e 06

scena d'adesso
storie che si stagliano ad attendermi
23 febbraio 1997

attesa ed attesa
disegni
pittore d'allora
attore d'adesso
11 giugno 2000
23 e 03

di qua e di là d'adesso
me d'esser sempre presente al centro
ma è di qua e di là d'adesso
che atteso
mi cerco

5 luglio 2000
9 e 32

